

Convenzione recante

“Collaborazione operativa nell’ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020, avente per oggetto la realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l’espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016”

TRA

il **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili** - Dipartimento per la mobilità sostenibile (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede legale in Roma, Via dell’arte n. 16 codice fiscale 97532760580, legalmente rappresentato dalla dr.ssa Maria Teresa Di Matteo, nella sua qualità di Direttore della Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (nel seguito anche denominata “Direzione Generale”);

E

la **Sogesid S.p.A.** (di seguito Sogesid), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall’Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita occupazionale” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014, come modificato con successive decisioni della Commissione Europea dell'8 febbraio 2018, del 23 aprile 2019 e del 20 febbraio 2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Infrastrutture e Reti 2014/2020", adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2015)5451 del 29 luglio 2015 (come modificato con successiva decisione della Commissione Europea del 6 agosto 2021, la cui Autorità di Gestione è individuata nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

VISTO, in particolare, l'Asse III del sopra citato PON, che prevede specifiche azioni di assistenza tecnico-specialistica e di accompagnamento a favore dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione del Programma, orientate alla razionalizzazione, semplificazione e trasparenza delle procedure relative alla gestione ed attuazione delle azioni ivi previste, in un'ottica di maggiore efficienza;

CONSIDERATO che, in particolare, l'azione III.1.4 del sopra citato Asse III prevede la "Realizzazione di studi, anche di respiro internazionale, ricerche ed approfondimenti tematici funzionali alla gestione, attuazione e valutazione degli interventi del Programma, anche con riferimento agli aspetti ambientali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, e successive modifiche ed integrazioni apportate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115;

VISTA la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione del 31 marzo 2021, n. 12 con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2021 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n.22, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55. recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" ed, in particolare, l'art. 5 in base al quale "Le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni "Ministro delle infrastrutture e dei trasporti" e "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTA la Direttiva n. 71 del 14 maggio 2021 con la quale, in attuazione della nuova Direttiva Ministeriale per l'attività amministrativa e la gestione 31 marzo 2021 n. 12, il Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del

Dipartimento gli obiettivi da perseguire nell'anno 2021, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

CONSIDERATO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010 il quale, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la medesima Società “opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” e che “produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid in data 20 dicembre 2018 ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);

ATTESO che il predetto statuto recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e risulta conforme alla delibera ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1 dello statuto sociale, individua, tra gli altri, i seguenti settori nell'ambito dei quali Sogesid può prestare servizi tecnico-specialistici alle sopra citate Amministrazioni centrali:

- valutazione dell'impatto ambientale e valutazione ambientale strategica;
- supporto tecnico-specialistico nell'ambito della politica di coesione comunitaria e della programmazione regionale unitaria (2007-2013 e 2014-2020);

CONSIDERATO che la Sogesid ha maturato una significativa *expertise* sulla tematica delle valutazioni ambientali nell'ambito dei servizi tecnico-specialistici prestati a favore delle Amministrazioni centrali, anche con riferimento al ruolo di soggetto attuatore di progetti comunitari svolto in forza di pertinenti atti convenzionali;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili esercitano sulla Sogesid un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid, quale Società *in house* al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), registrato dalla Corte dei Conti in data 23 maggio 2019 al registro n. 1, fog. 1345;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, il presente atto non deve essere sottoposto al controllo analogo *ex ante*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 192, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che disciplina il procedimento per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi "in house", al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i;

VISTA la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*;

CONSIDERATO che le predette Linee guida ANAC n. 7 sono state aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

CONSIDERATO che con delibera ANAC n. 428 del 15 maggio 2019, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) sono stati iscritti nell'elenco delle amministrazioni

aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società *in house* Sogesid;

VISTO l'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il quale prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

VISTA la Direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, con l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, che ha recepito a livello nazionale la predetta Direttiva 2014/89/UE;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 5 del sopra citato decreto legislativo, il quale prevede che i Piani di gestione dello spazio marittimo, volti ad individuare la distribuzione spaziale e temporale delle pertinenti attività ed usi delle acque marine, presenti e future, siano elaborati dal Comitato tecnico di cui all'art. 7 del medesimo decreto;

VISTO altresì l'art. 6, commi 1 e 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, che prevede la costituzione, con l'obiettivo di definire il processo di pianificazione degli usi e delle attività afferenti lo spazio marittimo, di un Tavolo interministeriale di coordinamento sulla pianificazione dello spazio marittimo il quale provvede all'elaborazione, per ogni sotto-regione marina, delle linee guida contenenti gli indirizzi ed i criteri per la predisposizione dei Piani di gestione dello spazio marittimo e l'individuazione delle aree marine di riferimento, nonché di quelle terrestri rilevanti per le interazioni terra-mare;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2017, n. 529 con il quale è stata disciplinata l'organizzazione del funzionamento del Comitato tecnico di cui all'articolo 7 del decreto 17 ottobre 2016, n. 201 prevedendo, in particolare, che il Comitato provvede ad elaborare, per ogni area marittima individuata, i piani di gestione dello spazio marittimo e supportare l'Autorità competente nel monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di gestione dello spazio marittimo;

CONSIDERATO che il Comitato tecnico, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale n. 529 del 13 novembre 2017, provvede in particolare a:

- a) elaborare, per ogni area marittima individuata, i Piani di gestione dello spazio marittimo;
- b) supportare l'Autorità competente nel monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo;

c) informare annualmente il Tavolo interministeriale di coordinamento sullo stato di attuazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale, il Comitato tecnico ha sede presso la Direzione Generale;

CONSIDERATO che, sulla base della legislazione vigente, i Piani di gestione dello spazio marittimo, da elaborare a cura del Comitato tecnico, afferiscono le seguenti aree marittime:

- Mare Mediterraneo occidentale;
- Mare Adriatico;
- Mar Ionio e Mare Mediterraneo centrale;

CONSIDERATO che detti strumenti di pianificazione, per la natura dei contenuti, sono sottoposti alle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione di incidenza ambientale (VIncA), rispetto alle quali il Ministero riveste il ruolo di Autorità proponente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente l'approvazione delle linee guida relative agli indirizzi e criteri funzionali alla definizione dei Piani di gestione dello spazio marittimo;

ATTESO che, sulla base di quanto definito dalle suddette linee guida settoriali, ai fini della redazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo, anche in considerazione delle procedure di VAS da espletare, è prevista la predisposizione dei seguenti elaborati minimi:

1. proposta preliminare di Piano di gestione dello spazio marittimo;
2. valutazione ex-ante;
3. rapporto ambientale preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma;
4. proposta di Piano di gestione dello spazio marittimo;
5. rapporto ambientale e valutazione d'incidenza;
6. documentazione acquisita nell'ambito della consultazione;
7. sintesi non tecnica;

VISTA la nota acquisita al prot. 26680 del 2 novembre 2020 con la quale il Presidente del Comitato tecnico, constatata l'assenza di risorse specialistiche interne utilizzabili allo scopo, ha richiesto alla Direzione Generale *“l'affidamento ad un soggetto istituzionale, in possesso delle capacità specialistiche necessarie, del processo di VAS sui piani in corso di redazione”*;

CONSIDERATO che, in tale contesto, ricorrono i presupposti per finanziare tali studi e monitoraggi ambientali, considerate le stringenti previsioni della Direttiva 2014/89/UE, così come recepita con decreto legislativo n. 201/2016, a valere sui fondi europei all'uopo stanziati;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Ministero ha individuato la copertura finanziaria delle predette attività nell'ambito del ciclo di Programmazione comunitaria 2014/2020, a valere sulle risorse assentite dal citato Asse III del PON “Infrastrutture e Reti 2014/2020”;

VISTA la nota prot. U-0021895 del 7 settembre 2020, con la quale la Direzione Generale - entro il perimetro delle competenze assegnate al Ministero ai sensi della Direttiva 2014/89/UE, come recepita a livello nazionale dal decreto legislativo n. 201/2016 - ha comunicato alla Società *in house* Sogesid l'intenzione di avviare una collaborazione operativa nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020, avente per oggetto la realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di VAS da parte dell'Autorità competente;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, è stato chiesto alla Sogesid di attivarsi con sollecitudine nella predisposizione di una proposta di studio di servizi tecnico-specialistici, in modo da consentire alla Direzione Generale di inoltrare all'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020" la specifica istanza di ammissione a finanziamento, quale atto propedeutico e funzionale alla formalizzazione ed avvio della collaborazione;

VISTA la nota prot. U-03088 del 9 settembre 2020, con la quale la Sogesid, nel manifestare la piena disponibilità alla prefigurata collaborazione, ha comunicato alla Direzione Generale la volontà di definire in tempi celeri gli aspetti operativi funzionali allo start-up delle attività;

VISTA la nota prot. 7039 del 12 marzo 2021, con la quale la Direzione Generale, all'esito di specifici incontri ed approfondimenti di natura tecnico/operativa condotti con la Sogesid, ha candidato a finanziamento lo studio di servizi tecnico-specialistici, oggetto della prefigurata collaborazione con la Società, presso la competente Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020" individuata nella Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

VISTO il provvedimento prot. 20067 del 18 novembre 2021, con il quale l'Autorità di Gestione, a seguito del positivo parere espresso da parte del competente Comitato, ha ammesso a finanziamento lo studio in esame per un importo pari a € 522.995,41 IVA inclusa (cinquecentoventiduemilanovecentonovantacinque/41), a valere sull'Azione III.1.4 dell'Asse III del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020";

VISTA la lettera di messa in mora ex art. 258 TFUE del 2 dicembre 2021 con la quale la Commissione europea ha avviato la procedura di infrazione n. 2021/2223 per non corretta applicazione della direttiva 2014/89UE relativa alla pianificazione dello spazio marittimo e, specificamente, il mancato rispetto degli obblighi relativi all'elaborazione dello spazio marittimo entro il 31 marzo 2021, con invito a fornire chiarimenti nel termine di mesi due;

CONSIDERATO che, per tale motivo, occorre concludere senza indugio la pianificazione dello spazio marittimo e, per l'effetto, avviare le connesse procedure di VAS e VInCA sulla base della documentazione all'uopo predisposta dal Comitato tecnico;

DATO ATTO che il Comitato tecnico, nella seduta del 6 dicembre 2021, ha approvato la proposta preliminare di Piano di gestione dello spazio marittimo da ritenere atto presupposto all'avvio della procedura di VAS e VInCA;

VISTO il Progetto esecutivo allegato al presente atto, acquisito con prot. n. 37453 del 13 dicembre 2021, predisposto dalla Sogesid e condiviso dalla Direzione Generale, volto a

declinare gli elementi tecnici, gestionali ed operativi funzionali alla realizzazione dello studio affidato alla Società;

CONSIDERATO che l'offerta di servizi sviluppata dalla Sogesid secondo le modalità esplicitate nel sopra citato Progetto esecutivo, alla luce delle valutazioni effettuate, risulta congrua sia da un punto di vista tecnico che economico e pertanto in grado di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi posti dalla Direzione Generale entro le tempistiche prefissate;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la determina a contrarre n. 502 del 14 dicembre 2021 con la quale è stata autorizzata la stipula della presente convenzione sulla base del progetto esecutivo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E
SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE
QUANTO SEGUE**

Articolo 1
Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina l'affidamento a Sogesid di uno studio di servizi tecnico-specialistici, come declinato nel Progetto esecutivo che, allegato A al presente atto ne forma parte integrante, concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA dei n. 3 Piani di gestione dello spazio marittimo (in attuazione della Direttiva 2014/89/UE, recepita dal decreto legislativo n. 201/2016), ai fini dell'emanazione del provvedimento di VAS da parte dell'Autorità competente.

2. La presente Convenzione disciplina, in particolare, gli obblighi e le prestazioni delle Parti, nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento, connessi alla realizzazione dello studio di cui al comma 1.

Articolo 2

Tempi e modalità di realizzazione

1. Le attività connesse allo studio, da realizzare secondo il cronoprogramma dettagliato nel Progetto esecutivo, hanno una durata complessiva di 11 mesi, salvo eventuali proroghe e comunque non oltre il periodo di ammissibilità della Programmazione comunitaria 2014-2020. Tale tempistica è condizionata dallo stato di avanzamento dei rispettivi Piani di gestione.
2. La durata temporale delle attività di cui al comma 1 decorre dalla comunicazione, da parte della Direzione Generale, della data di avvio dell'esecuzione del servizio.
3. L'avvio dell'esecuzione della prestazione ed il conseguente cronoprogramma di svolgimento delle attività restano subordinati alla progressiva redazione e consegna dei piani di gestione dello spazio marittimo da parte del Comitato tecnico indicato in premessa. Per tale motivo, le Parti si danno reciprocamente atto che eventuali ritardi o omissioni ovvero eventuali supplementi di istruttoria, oggettivamente accertati, nella redazione o nella consegna dei suddetti piani da parte del citato Comitato, con conseguente ritardo o impossibilità temporanea di procedere allo svolgimento dei servizi di cui alla presente Convenzione, saranno consensuale causa di revisione dei termini di durata della prestazione nonché del cronoprogramma di svolgimento delle attività e potranno, ove ritenuto necessario, dar luogo a sospensioni motivate dell'esecuzione del servizio e conseguente modifica dei termini di durata complessiva della prestazione. Le variazioni derivanti dalle circostanze sopra indicate saranno concordate tramite scambio di corrispondenza controfirmata per accettazione nella quale saranno precisati i nuovi termini delle attività da svolgere.
4. Sogesid è tenuta a comunicare alla Direzione Generale qualsiasi potenziale criticità riscontrata nel corso dell'attuazione della prestazione che potrebbe generare eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma sia delle attività, sia delle rendicontazioni delle spese, al fine di addivenire tempestivamente a soluzioni condivise.
5. Eventuali proroghe del termine di durata della presente Convenzione, comunque non oltre il periodo di ammissibilità della Programmazione comunitaria 2014-2020, possono essere richieste dalla Sogesid, per cause non direttamente imputabili alla Società, sulla base di un'adeguata motivazione e con congruo anticipo, entro e non oltre i quarantacinque giorni antecedenti alla conclusione della prestazione. Sull'istanza di proroga, la Direzione Generale decide entro trenta giorni dal suo ricevimento.
6. Qualsiasi variazione sostanziale che riguardi le attività previste, come declinate nell'allegato Progetto esecutivo, deve essere sottoposta all'approvazione della Direzione Generale.
7. L'eventuale affidamento a terzi e/o l'acquisizione di servizi sul mercato e/o l'avvio di procedure concorsuali deve avvenire, da parte della Società, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 3

Conferimento incarichi e gruppi di lavoro

1. Il Progetto esecutivo allegato dettaglia la composizione del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività, con l'indicazione analitica del profilo di competenza, del livello di esperienza, degli impegni stimati in termini di ore/persona per le risorse interne e di gg/persona per le risorse esterne nonché del relativo costo medio per categorie di personale interno e costo a tariffa per personale esterno a giornata.
2. Qualora la Sogesid, durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, ravvisi la necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, i nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere competenze equivalenti o superiori a quelle delle persone sostituite.
3. Ai fini della presente Convenzione, Sogesid, nel conferimento di incarichi retribuiti di consulenza e collaborazione ad esperti di provata competenza, si atterrà ai principi di trasparenza, parità di trattamento e pari opportunità, sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle procedure adottate dalla Società.

Articolo 4

Attuazione della Convenzione e supporto tecnico alla gestione del Progetto

1. Per l'attuazione della presente Convenzione sono individuati i seguenti responsabili:
 - per la Direzione Generale, la Dott.ssa Laura Barberi in qualità di dirigente della Divisione 4 della Direzione generale;
 - per Sogesid S.p.A. la Dott.ssa Giorgia Scopece, in qualità di dirigente responsabile della Direzione Operativa aziendale competente in materia di gestione ed attuazione di progetti comunitari.
2. Sogesid acquisisce, secondo scadenze concordate con la Direzione Generale e, comunque, prima della trasmissione alla stessa della documentazione di cui ai successivi artt. 8 e 9, l'attestazione tecnica delle attività effettivamente realizzate, rilasciata dal referente della Direzione Generale. Tale dichiarazione è necessaria ai fini della liquidazione della spesa. La verifica della regolare esecuzione della prestazione può essere eseguita direttamente dalla Direzione Generale ovvero tramite soggetto terzo all'uopo delegato.

Articolo 5

Finanziamento e costi ammissibili

1. L'importo della presente Convenzione è pari a € 522.995,41 IVA inclusa (cinquecentoventiduemilanovecentonovantacinque/41) a valere sulle risorse dell'Asse III del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020", cofinanziato dal Fondo di Rotazione nazionale e dai fondi UE.
2. Il finanziamento copre esclusivamente i costi ammissibili, vale a dire le sole spese che:
 - a) rientrano nel campo di applicazione del FESR e rispettano le disposizioni nazionali ed europee in materia di ammissibilità della spesa;
 - b) sono connesse alle attività di cui alla presente Convenzione nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dai regolamenti europei e dalla normativa nazionale;



MIMS

**Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- c) sono pertinenti e rispondono ai principi della sana gestione finanziaria, in particolare ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- d) sono sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione.

3. Sogesid è tenuta ad utilizzare per la rendicontazione delle spese e la consuntivazione delle attività, ove richiesto, i sistemi informativi e i format che verranno indicati dalla Direzione Generale ovvero dall'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020".

Articolo 6

Costi diretti del personale interno e costi indiretti

1. La rendicontazione dei costi diretti del personale interno avviene sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020".

2. La rendicontazione dei costi indiretti da parte di Sogesid (connessi alle spese di funzionamento dell'intera struttura e pertanto non direttamente imputabili alle attività di specie) avviene applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti del personale applicato al presente studio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b del Regolamento (UE) n.1303/2013.

3. La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario deve essere accompagnata dalla dichiarazione, da parte di Sogesid, che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati e rendicontati nell'ambito di altri progetti finanziati.

4. Sogesid deve adeguarsi ad eventuali ulteriori prescrizioni della Direzione Generale legate a nuove disposizioni normative o richieste da parte dell'Autorità di Gestione.

5. Tutte le altre voci di costo (trasferte, attrezzature informatiche, servizi affidati a soggetti terzi), non espressamente richiamate nel presente articolo, devono essere rendicontate nelle modalità a rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati (costi reali) di cui all'art. 67 paragrafo 1 lett. a) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Articolo 7

Pagamenti e rendicontazione

1. Le procedure di pagamento e di rendicontazione sono definite sulla base delle tempistiche afferenti lo stato di avanzamento delle attività, connesse al rilascio di determinati output, così come esplicitate nel Progetto esecutivo allegato.

2. I pagamenti sono come di seguito articolati:

- a) *pagamento iniziale*: 10% dell'importo complessivo all'atto dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni;



MIMS

**Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- b) *pagamenti intermedi*: 2 rate pari ciascuna al 40% dell'importo complessivo da corrispondersi rispettivamente al compimento della Fase 3 "Scoping della procedura di VAS" e al compimento della Fase 6 "Predisposizione controdeduzioni per le successive attività di valutazione del MITE ed emissione del provvedimento di VAS" di cui al progetto esecutivo;
- c) *saldo*: 10% a conclusione delle prestazioni.

3. Le rendicontazioni intermedie e la rendicontazione finale devono pervenire alla Direzione Generale rispettivamente entro il termine massimo di trenta e quarantacinque giorni dalla chiusura del periodo di riferimento. Eventuali modifiche e/o integrazioni, richieste dalla Direzione Generale, dovranno essere trasmesse entro dieci giorni dalla medesima richiesta.

4. I pagamenti sono erogati con le modalità descritte negli articoli 8 e 9.

5. Sogesid deve emettere fattura elettronica in attuazione dell'articolo 1, commi 209-213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., dandone immediata comunicazione alla Direzione Generale al seguente indirizzo: dg.tm@pec.mit.gov.it Il codice identificativo (IPA) della Direzione Generale, per la registrazione e la trasmissione delle fatture, è il seguente: DMN3LB;

6. L'erogazione degli importi avviene con accredito a favore di Sogesid su un apposito conto corrente dedicato di cui al successivo art. 10, il quale deve essere comunicato formalmente dalla Società alla Direzione Generale.

7. Sogesid deve mantenere una codificazione contabile adeguata nel rispetto dell'art. 126 del Regolamento (CE) 1303/2013, per consentire la tracciabilità delle transazioni relative al progetto, o un sistema di contabilità separata e informatizzata, ferme restando le norme contabili nazionali.

8. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici.

9. La Convenzione si intende automaticamente risolta in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 8

Erogazione dei pagamenti intermedi

1. I pagamenti intermedi saranno disposti dalla Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 previo accertamento da parte della Direzione Generale della regolare esecuzione delle prestazioni sulla base della seguente documentazione trasmessa dalla Sogesid S.p.A., ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 12:

- a) formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
- b) dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 D.P.R.28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., relativa alle spese effettivamente sostenute, che ai sensi dell'articolo 131 del regolamento (CE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

- c) dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
- d) attestazione tecnica delle attività effettivamente realizzate, rilasciata dal referente della Direzione Generale.

2. La documentazione di cui al precedente comma è corredata da un CD/DVD non riscrivibile contenente:

- a) la richiesta di erogazione del pagamento, completa di tutti i suoi allegati;
- b) la relazione ed il rendiconto intermedio redatti secondo i format e le tempistiche che saranno comunicati dalla Direzione Generale;
- c) la documentazione relativa alle procedure di affidamento (qualora non precedentemente già prodotte), opportunamente organizzata in sottocartelle, in ragione delle differenti tipologie di voci di spesa;
- d) la documentazione di spesa (documenti giustificativi di spesa e di pagamento, timesheet, relazioni, output, ecc.), salvo quanto previsto dalle Opzioni di Semplificazione dei Costi ex Reg. (UE) n. 1303/2013).

3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 deve pervenire alla Direzione Generale entro il termine massimo 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento.

4. Sogesid emette le fatture elettroniche relative ai pagamenti intermedi, al netto di eventuali spese non riconosciute, solo dopo la comunicazione, da parte della Direzione Generale, dell'approvazione delle attività svolte.

Articolo 9 ***Erogazione del saldo finale***

1. Il pagamento del saldo finale sarà disposto dalla Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 previo accertamento da parte della Direzione Generale della regolare esecuzione delle prestazioni sulla base della seguente documentazione trasmessa dalla Sogesid S.p.A., ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 12:

- a) comunicazione della data effettiva di conclusione delle attività;
- b) formale richiesta di erogazione del saldo;
- c) dichiarazione di spesa, a firma del legale rappresentante relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'articolo 131 del regolamento (CE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- d) dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
- e) attestazione tecnica delle attività effettivamente realizzate, rilasciata dal referente della Direzione Generale;
- f) provvedimento di VAS emanato dall'Autorità competente.

2. La documentazione di cui al precedente comma è corredata da un supporto digitale contenente:

- a) la richiesta di erogazione del pagamento, completa di tutti i suoi allegati;
- b) la relazione ed il rendiconto finale redatti conformemente al modello che sarà fornito dalla Direzione Generale (anche in formato word ed excel);



MIMS

**Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL TRASPORTO
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- c) la documentazione relativa alle procedure di affidamento (qualora non precedentemente già prodotte), opportunamente organizzata in sottocartelle, in ragione delle differenti tipologie di voci di spesa;
- d) la documentazione di spesa (documenti giustificativi di spesa e di pagamento, timesheet, relazioni, output finali, ecc.), salvo quanto previsto dalle Opzioni di Semplificazione dei Costi ex Reg. (UE) n. 1303/2013).

3. La richiesta di saldo deve essere presentata completa della documentazione di cui ai commi 1 e 2, entro quarantacinque giorni dalla data effettiva di conclusione delle attività.

4. Sogesid, ove richiesto, deve inserire i dati e le informazioni di avanzamento quantitativo e qualitativo e la documentazione di cui ai commi 1 e 2 sui sistemi informativi che verranno indicati dalla Direzione Generale.

5. Sogesid emette la fattura elettronica relativa al saldo, al netto di eventuali spese non riconosciute, solo dopo la comunicazione, da parte della Direzione Generale, dell'approvazione delle attività svolte.

Articolo 10

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la Sogesid assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q0832703239000000002086.

3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul predetto conto è l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M).

4. La Sogesid si impegna a comunicare alla Direzione Generale, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

5. La Sogesid si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia alla Direzione Generale ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente atto.

Articolo 11

Obblighi e responsabilità

1. Sogesid è responsabile, nei confronti della Direzione Generale, della completa e regolare realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto nel Progetto esecutivo allegato.
2. Sogesid solleva la Direzione Generale da ogni responsabilità penale e civile verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Oltre al pagamento di quanto stabilito, a fronte delle attività effettivamente realizzate, nessun onere ulteriore potrà essere riconosciuto dalla Direzione Generale.
3. Su richiesta della Direzione Generale, Sogesid deve fornire tutti i dati e le informazioni eventualmente necessari all'espletamento dei compiti istituzionali del Ministero.
4. Sogesid, inoltre, si impegna a:
 - a) rispettare le norme previste dalla legislazione nazionale e comunitaria ed in particolare dai regolamenti dei fondi SIE;
 - b) assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale e delle indicazioni del PON "Infrastrutture e Reti 2014/2020", in materia di affidamenti, norme ambientali e sistemi informatici;
 - c) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con la Direzione Generale, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi e/o a specifiche richieste formulate dalla stessa;
 - d) inviare, entro la scadenza che verrà indicata dalla Direzione Generale, le previsioni periodiche di rendicontazione su base annuale;
 - e) informare tempestivamente la Direzione Generale di ogni evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi nell'attuazione della presente Convenzione;
 - f) inviare alla Direzione Generale tutti i documenti necessari in caso di controllo di I° e di II° livello;
 - g) conservare e mettere a disposizione della Direzione Generale, dell'Autorità di Gestione e di tutti i soggetti preposti al controllo, la documentazione contabile, comprensiva degli atti amministrativi originali, per almeno cinque anni dal termine delle attività;
 - h) inviare alla Direzione Generale i dati di monitoraggio e tutte le informazioni necessarie per consentire il rispetto degli obblighi di monitoraggio;
 - i) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dagli articoli 115 a 117 e all'allegato 12 del Reg. (CE) n. 1303/ 2013;
 - j) fornire le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività secondo i format e le tempistiche che verranno comunicate dalla Direzione Generale.

Articolo 12

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Direzione Generale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Articolo 13

Utilizzo dei materiali prodotti e obblighi di comunicazione, informazione, pubblicità

1. I materiali cartacei ed informatici elaborati nel corso della realizzazione delle attività sono di esclusiva proprietà del Ministero che ne dispone la pubblicazione e la diffusione, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. L'utilizzo e la revisione di tale materiale da parte di Sogesid vanno espressamente autorizzati dal Ministero.
2. Sogesid nell'utilizzo dei materiali prodotti, nella loro eventuale divulgazione ed in genere nelle attività di comunicazione esterna, dovrà riportare la dicitura "Lo studio è finanziato dal PON "Infrastrutture e Reti 2014 - 2020". Sogesid dovrà, altresì, attenersi al corretto impiego dei loghi nel rispetto delle regole di utilizzo dettate dall'Autorità di Gestione, in ottemperanza agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE ai sensi dei Regolamenti Europei, nonché ad eventuali ulteriori indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Generale.

Articolo 14

Diritto di recesso, revoca del finanziamento e risoluzione

1. La Direzione Generale può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di Sogesid previa formale comunicazione qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.
2. Le Parti possono consensualmente recedere dalla presente Convenzione nei casi di cui all'art. 2, comma 3.
3. La Direzione Generale si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto, qualora Sogesid non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione previste dalla presente Convenzione.
4. La Direzione Generale si riserva la facoltà di revocare parzialmente il finanziamento relativo a singole attività progettuali (legate a specifiche linee di intervento) qualora si ravvisino ritardi nell'attuazione che possano mettere a rischio il perseguimento degli obiettivi progettuali anche in termini di perseguimento dei target di spesa.
5. Nel caso di cui al comma 1 sono riconosciute alla Sogesid le spese sostenute a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso, nonché gli oneri relativi agli impegni vincolanti assunti a quella data, fatto salvo il caso di inadempimento della prestazione ovvero il maggior danno eventualmente derivante da condotte pregiudizievoli per l'Amministrazione.
6. Nel caso sussistano i presupposti di cui ai precedenti commi 2 e 3, la Direzione Generale formula la contestazione degli addebiti alla Sogesid, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Qualora le predette controdeduzioni siano valutate negativamente, la Direzione Generale dichiara risolta la

Convenzione. In tale caso sono riconosciute alla Sogesid solo le spese relative alle prestazioni eseguite.

Articolo 15 ***Foro competente***

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 16 ***Efficacia della Convenzione e registrazione***

1. L'efficacia della presente Convenzione mentre per la Sogesid decorre dalla data della stipula per la Direzione generale decorre solo a seguito della ammissione a registrazione da parte dei competenti organi di controllo

2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto esecutivo allegato, le attività previste dalla presente Convenzione sono impegnative ed esecutive per la Sogesid dalla data di sottoscrizione del presente atto e saranno comunque riconosciute dalla Direzione Generale previa avvenuta registrazione dello stesso.

Articolo 17 ***Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza***

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.

2 Al riguardo, la Sogesid è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.

3. La Direzione Generale dichiara di aver preso visione della suddetta documentazione di Sogesid pubblicata sul sito istituzionale di quest'ultima.

4. La Sogesid S.p.A, anche nella sua qualità di società *in house providing* al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si impegna al rispetto delle previsioni del vigente

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché del Codice di comportamento adottati dal predetto Dicastero, per quanto applicabili ai rapporti regolati dalla presente Convenzione.

5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione della presente Convenzione, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

6. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui al D.M. n. 144 del 17 aprile 2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato PTPCT della Sogesid, e relativi allegati, verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la mobilità sostenibile
Direzione Generale per la vigilanza sulle
autorità di sistema portuale, il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne

Il Presidente e Amministratore Delegato della Sogesid S.p.A.

Dott.ssa. Maria Teresa Di Matteo

Ing. Carmelo Gallo